

INAUGURAZIONE GRUPPO NATO 30 ANNI FA



Nuova sede: l'Avis Ghiaia è tornato a casa

Lorenzo sartorio

|| L'Avis Ghiaia è tornato a casa. Il gruppo avisino, il cui responsabile è Bruno Tagliapietra, da ieri, è rientrato nel suo alveo naturale e cioè la cara vecchia piazza Ghiaia dove si è insediato nel locale, un tempo «Frattaglie», ubicato all'inizio del portico che conduce in borgo Paggeria.

All'inaugurazione della nuova «casa» del gruppo avisino, nato esattamente trent'anni fa e che oggi conta oltre 300 donatori compresi quelli del gruppo aggregato della Questura, erano presenti il presidente dell'Avis Parma Luigi Mazzini, la maschera cittadina «Dsevod», donatore e testimonial Avis, Fabrizio Pallini de «I Nostri Borghi», Ferdinando Sandroni, il factotum del «Ghiaia» Giorgio Tanzi, numerosi rappresentanti dei gruppi Avis della città con i loro labari

e tanti giovani. Mazzini ha ringraziato quanti si sono concretamente adoperati per la realizzazione della nuova sede e cioè i commercianti della Ghiaia, il comitato Ztl, il consorzio Ascom, il bar Peter Pan, i giostrai di Corcagnano e il Comune.

Tagliapietra ha quindi rivolto un saluto ai presenti rievocando le varie tappe del gruppo dal 1984 ad oggi. Don Alfredo Chierici ha infine impartito la benedizione ai locali mentre una ventata di parmigianità è stata portata dal «Dsevod» e da Enrico Maletti che ha declamato, con la proverbiale simpatia, una poesia dialettale di Bruno Pedraneschi.

La sede dell'«Avis Ghiaia - Parma Centro Gino Busani» rimarrà aperta il mercoledì e il sabato, dalle 10 alle 12, tel. 0521/238.440 mail avisghiaiaparma@libero.it. ♦

